

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** 8810-B

· **Altri mezzi di identificazione:** Uretano Rigido Nero

· **Numero di parte correlato:** 8810-Part B, 8810-375ML (B), 8810-2.55L (B), 8810-60L (B)

· **UFI:** K5N0-T0UF-700D-UCDK

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Indurente

· **Usi sconsigliati** Solo per uso industriale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
United Kingdom
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
18-20, Msida Road,
Gzira, GZR 1401
MALTA

· **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Istituto Superiore di Sanità (ISS)
+390649906140

Verisk 3E (codice di accesso: 335388), +(44) 20 3514787
Altri numeri telefonici di emergenza: +(1) 760 476 3961

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

Denominazione commerciale: 8810-B

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS07

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07



GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

difenilmetanodiiisocianato, isomeri e emologhi
diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Indicazioni di pericolo

H332 Nocivo se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e protezione per gli occhi.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/il reparto sicurezza prodotti.
P501 Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 3/11

Stampato il: 20.02.2025

Numero versione 4.01 (sostituisce la versione 4.00)

Revisione: 08.10.2024

Denominazione commerciale: 8810-B

(Segue da pagina 2)

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sostanza che altera il sistema endocrino $\geq 0,1\%$ = nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

CAS: 9016-87-9	difenilmetanodiisocianato, isomeri e emolghi ⚠ Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; ⚠ Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C $\geq 5\%$ Skin Irrit. 2; H315: C $\geq 5\%$ Resp. Sens. 1; H334: C $\geq 0,1\%$ STOT SE 3; H335: C $\geq 5\%$	50–70%
CAS: 101-68-8 EINECS: 202-966-0	diisocianato di 4,4'-metilendifenile ⚠ Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; ⚠ Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C $\geq 5\%$ Skin Irrit. 2; H315: C $\geq 5\%$ Resp. Sens. 1; H334: C $\geq 0,1\%$ STOT SE 3; H335: C $\geq 5\%$	30–50%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.

In caso di malessere: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

In caso di sintomi respiratori: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare con abbondante acqua.

In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare con cautela con acqua per 20 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare.

Continuare a risciacquare.

Se l'irritazione oculare persiste: Consultare un medico.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 4/11

Stampato il: 20.02.2025

Numero versione 4.01 (sostituisce la versione 4.00)

Revisione: 08.10.2024

Denominazione commerciale: 8810-B

(Segue da pagina 3)

- **Ingestione:**
 - Sciacquare la bocca.
 - NON indurre il vomito.
 - Se il dolore persiste consultare il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
 - Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
 - **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non è infiammabile o combustibile, ma brucia se coinvolto in un incendio. Negli incendi produce fumi irritanti di tossicità sconosciuta.

Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.

 - **Prodotti di combustione pericolosi:**
 - Ossidi di carbonio (COx)
 - Ossidi di azoto (NOx)
 - altri fumi tossici
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
 - **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

* SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una ventilazione sufficiente.

Non respirare la nebbia/vapori/spray/fumi.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Raccogliere il liquido in un contenitore sigillabile e resistente alle sostanze chimiche.

Lavare i residui con un panno di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore.

Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

IT
(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 8810-B

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
- Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
- Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.
- Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono uscire dal luogo di lavoro.
- Utilizzare solo all'aperto o in un'area ben ventilata.
- Non respirare nebbie, vapori e spruzzi.
- In caso di ventilazione insufficiente, indossare una protezione per le vie respiratorie.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Negozio chiuso a chiave.

7.3 Usi finali particolari Vedere la sezione 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile

TWA Valore a lungo termine: 0,051 mg/m³, 0,005 ppm

Ulteriori indicazioni:

- Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
 - **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
 - **Protezione respiratoria**
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.
Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 6/11

Stampato il: 20.02.2025

Numero versione 4.01 (sostituisce la versione 4.00)

Revisione: 08.10.2024

Denominazione commerciale: 8810-B

(Segue da pagina 5)

· Protezione delle mani

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Sceita del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Protezione degli occhi/del volto



Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Stato fisico	Liquido
· Forma:	Viscoso
· Colore:	Marrone scuro
· Odore:	Ammuffito
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	≥204 °C
· Infiammabilità	Non infiammabile
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	Non applicabile
· Superiore:	Non applicabile
· Punto di infiammabilità:	>230 °C
· Temperatura di autoaccensione:	400 °C (9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi)
· Temperatura di decomposizione:	>300 °C
· ph	Non definito.
· Viscosità:	
· Dinamica:	Non definito.
· Solubilità	
· acqua:	Insolubile.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.

(continua a pagina 7)

—IT—

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 7/11

Stampato il: 20.02.2025

Numero versione 4.01 (sostituisce la versione 4.00)

Revisione: 08.10.2024

Denominazione commerciale: 8810-B

(Segue da pagina 6)

· Tensione di vapore a 20 °C:	0 hPa (101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile)
· Densità relativa a 25 °C:	1,24
· Densità di vapore (aria=1):	Non definito.
· Caratteristiche delle particelle	Non applicabile.
· 9.2 Altre informazioni	
· 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	non applicabile
· 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza	
· Velocità di evaporazione	Non definito. <1 (ButAc=1)
· Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	Non disponibile
· VOC (CE)	0,00 %
· Contenuto solido:	80–120 %

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica** Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.
 - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Può subire una polimerizzazione esotermica incontrollata a contatto con sostanze incompatibili o se riscaldato a temperature superiori a 175°C.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare fiamme libere, calore eccessivo, scintille, fonti di accensione e sostanze incompatibili.
Luce solare diretta
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Ammine
Alcol
Basi forti
Acqua
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - **Tossicità acuta** Nocivo se inalato.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
ATE (Stima di tossicità acuta (STA))		
Per inalazione	LC50/4 h	1,25–1,88 mg/L

(continua a pagina 8)

— IT —

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 8/11

Stampato il: 20.02.2025

Numero versione 4.01 (sostituisce la versione 4.00)

Revisione: 08.10.2024

Denominazione commerciale: 8810-B

(Segue da pagina 7)

9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi		
Per inalazione	LC50/4 h	1,5 mg/L (ATE)
101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile		
Orale	LD50	2.200 mg/kg (mouse)
Per inalazione	LC50/4 h	1,5 mg/L (ATE)

- **Irritabilità primaria:**
 - **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
 - **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
 - **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 - **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**
 - **Gli occhi:**
dolore
rossore, grave irritazione
 - **Pelle:**
eruzione cutanea, dermatite allergica da contatto
arrossamento, irritazione
pelle secca
 - **Inspirare:**
irritazione delle vie respiratorie
affanno, mancanza di respiro, difficoltà respiratorie
nebbia o vapori possono causare dispnea, disturbi al torace e riduzione della funzionalità polmonare.
 - **Ingoiato:**
Bassa tossicità:
irritazione della bocca, della gola, dell'esofago e dello stomaco
 - **Ulteriori dati tossicologici:**
 - **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**
L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare allergie cutanee.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
 - **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 9)

— IT —

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 9/11

Stampato il: 20.02.2025

Numero versione 4.01 (sostituisce la versione 4.00)

Revisione: 08.10.2024

Denominazione commerciale: 8810-B

(Segue da pagina 8)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
 - **PBT:** Non applicabile.
 - **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
 - **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
 - **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
 - **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

· Catalogo europeo dei rifiuti	
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP7	Cancerogeno
HP13	Sensibilizzante

- **Imballaggi non puliti:**
 - **Consigli:**
I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.
Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID <ul style="list-style-type: none">· ADR, IMDG, IATA Non regolamentato
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto <ul style="list-style-type: none">· ADR, IMDG, IATA Non regolamentato
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto <ul style="list-style-type: none">· ADR, ADN, IMDG, IATA<ul style="list-style-type: none">· Classe Non regolamentato

(continua a pagina 10)

-IT-

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 10/11

Stampato il: 20.02.2025

Numero versione 4.01 (sostituisce la versione 4.00)

Revisione: 08.10.2024

Denominazione commerciale: 8810-B

(Segue da pagina 9)

· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	non applicabile
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· UN "Model Regulation":	Non regolamentato

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- **Direttiva 2012/18/UE**
 - **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 56a, 74

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasei rilevanti**

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 11/11

Stampato il: 20.02.2025

Numero versione 4.01 (sostituisce la versione 4.00)

Revisione: 08.10.2024

Denominazione commerciale: 8810-B

(Segue da pagina 10)

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	
Tossicità acuta per inalazione Corrosione/irritazione della pelle Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Sensibilizzazione delle vie respiratorie Sensibilizzazione della pelle Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

· **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione· **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com· **Data della versione precedente:** 10.07.2024· **Numero di versione della versione precedente:** 4.00· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT